



COMUNE DI SANT'ANGELO DI BROLO

C.A.P. 98060

PROVINCIA DI MESSINA

C.F. 00108980830

COPIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del Reg. Anno 2012 Data 03/01/2012	OGGETTO: Atto intimidatorio del 28 dicembre 2011.
---	---

L'anno duemiladodici il giorno tre del mese di gennaio con inizio alle ore 18,00, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla convocazione in seduta straordinaria che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
CORTOLILLO Francesco Paolo	X	
DI NUNZIO Michelangelo	X	
RIGENERATI Giuseppe	X	
CARUSO Giuseppe Calogero	X	
SIRAGUSANO Carmelo	X	
GUIDARA Carmelo		X
FERRARO Diego	X	
FERRARO Tindara		X
BONINA Antonino		X
MAUROTTO Michela	X	
PRESTIPINO Emanuele		X
GIULIANO Catia		X
TAVIANO Gabriele	X	
TRAVIGLIA Francesco	X	
LEMBO Filippo	X	

Assegnati n. 15
In carica n. 15

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 173 dell' Ord.EE.LL.), i signori:

Presenti n. 10
Assenti n. 05

Il Sig. Cortolillo Dr. Francesco P. nella qualità di Presidente, verificato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza e designa scrutatori i Signori:

Partecipa il Segretario comunale Sig. Nina D.ssa Spiccia . La seduta è pubblica

Sono presenti il Sindaco e gli Assessori: Germanelli , Palmeri e Saitta

Il **Presidente**, intervenendo ad apertura dei lavori, fa presente che la seduta è stata convocata su richiesta del Sindaco per un argomento dovuto ad un fatto che ha lasciato stupefatti ed attoniti. Riferisce quindi che nella notte fra il 27 ed il 28 c.m. ad opera di ignoti è stato perpetrato un atto intimidatorio e vandalico nei confronti del Comune, riscontrandosi, nella mattinata del 28, sulla porta di accesso ai locali destinati alla sede del servizio di Polizia Municipale disegnata con vernice rossa una croce ed all'interno dell'edificio n. 6 cartucce calibro 12 con palline di piombo n. 2 e n. 3 ed, inoltre, tagliati i pneumatici delle ruote dell'autovettura di servizio ;

Continua dicendo che non si è voluto perdere tempo per rendere nota la posizione di condanna e di sdegno dell'Amministrazione tutta, nei confronti di tali fatti esecrabili.

Rileva che il comune si è sempre contraddistinto per cultura e senso civico e che chi delittuosamente ha operato è da condannare e che non può consentirsi che pochi cerchino di intimidire e che si deve essere uniti nel respingere tali comportamenti.

Si dichiara sicuro che tutte le istituzioni sapranno dare una risposta perché non si ripetano mai più tali episodi così incresciosi e maligni perché *"Deve prevalere il lume della ragione, il rispetto delle regole democratiche."* Ritiene che chi ha operato in modo così delinquenziale, si sia macchiato di un crimine vergognoso ed abbia provocato un grave danno all'immagine del paese che oggi deve essere tutelato .

Il **Sindaco**, cui il Presidente cede la parola , porge un doveroso ringraziamento al Presidente per aver accolto la sua richiesta di convocazione del Consiglio in seduta straordinaria e per essersi attivato ancor prima della stessa, appena reso edotto dell'accaduto , con il segretario per concordare una data utile anche prima di oggi, poi postergata per l'assenza dei consiglieri stante le festività natalizie.

Conferma quanto accaduto, riferisce che prontamente da parte dei Vigili è stata avvertita l'Arma dei Carabinieri e comunica di aver immediatamente informato S.E. il Prefetto di Messina per le valutazioni e i provvedimenti di competenza , trasmettendogli successivamente una nota circostanziata rimettendosi alle sue decisioni per una eventuale convocazione della Commissione per l'ordine pubblico .

Non reputa opportuno, per il rispetto degli organi di polizia e giudiziari che stanno indagando, fare ipotesi. Ritiene *"il gesto è inqualificabile"* e fa presente che la G.M. in pari data lo ha fermamente condannato attivando anche altre iniziative per avviare una ogni utile attività per dare una risposta univoca e forte, sia con il Comandante della stazione dei Carabinieri, sia con la Guardia Forestale.

Si augura che vi sia il dovuto coordinamento con la Polizia Municipale cui va la sua solidarietà unitamente a quella già manifestata dall' AML e dalla SILPOL.

Ritiene che occorra evitare inutili allarmismi ma che non bisogna sottovalutare l'accaduto e che in tal senso bisogna dare una risposta chiara e far notare che le istituzioni sono accanto ai cittadini per tutelare e preservare la comunità e i diritti e le libertà costituzionalmente garantiti.

Si dichiara sicuro che il Consiglio saprà dare risposte certe ed invita tutti a rimettersi all'esito delle indagini.

Il consigliere **Di Nunzio** esprime a nome suo personale e del gruppo di minoranza *"la più grande solidarietà a tutto il corpo di P.M. per il vile e folle gesto ai danni del servizio. Noi lo condanniamo e siamo convinti che si farà tutto il possibile per assicurare i colpevoli alla giustizia. Questo è un diritto che rivendichiamo tutti. Chi crede nel vivere civile non può che condannare l'accaduto."*

Siamo solidali con il Sindaco e l'Amministrazione . Manifestiamo piena fiducia che il colpevole sia identificato e condanniamo fermamente, rivendicando il nostro senso civico".

-Entrano in aula i consiglieri Prestipino e Guidara – presenti 12

Il consigliere Di Nunzio conclude augurandosi che non abbiano a ripetersi gesti del genere e ribadendo solidarietà e vicinanza alla P.M., all'Amministrazione e ai cittadini tutti. *"Anche noi per quanto possibile ci adopereremo per fare in modo che tali episodi non si ripetano."*

Il Vice capogruppo di maggioranza, consigliere **Siragusano** a nome del gruppo esprime massima solidarietà al corpo di polizia municipale per l'impegno a salvaguardia della comunità. Ritiene che il gesto che va condannato fermamente e che il tentativo di intimidazione non può andare a segno. Si rimette alle forze dell'ordine perché si scopra l'artefice di questo afferrato gesto.

L'Ass.re **Germanelli** intervenendo condanna ancora una volta il vile atto perpetrato e consegna i sentimenti più sinceri di solidarietà alla P.M. Si augura che sia un gesto isolato, ma invita tutti ad interrogarsi, *"perché chi fa questo gesto lancia un messaggio, cerca di scalfire regole per destabilizzare"*.

Ritiene che la migliore risposta non debba venire solo da chi governa, ma da tutti i cittadini che sentono il patrimonio di legalità e civiltà che li ha da sempre contraddistinti:-*"La comunità deve rispondere, non possono essere condivisi giustificazioni e comportamenti omertosi.*

La comunità si deve consegnare al rispetto assoluto delle regole democratiche. Ricordo quello che si diceva anche in passato. Dobbiamo reagire e non lasciare spazi a tolleranze di simili misfatti. Mi auguro che sia individuato il responsabile e che sia tutelata la sicurezza di questo paese".

Il **Presidente** propone che il Consiglio si esprima con l'approvazione di un o. del g. A suo parere la solidarietà va espressa, non solo in termini verbali, e deve essere manifestata espressamente, aldilà delle singole posizioni ideologiche e politiche, a sostegno di chi opera per garantire sicurezza.

"Questi atti ad opera di facinorosi devono essere fermati e non bisogna abbassare la guardia."

Esprime solidarietà al Sindaco, ed invita tutti a rigettare un certo tipo di lassismo.

Con il consenso del consiglio sospende la seduta per pochi minuti onde consentire la chiara formulazione del documento da emanarsi da cui *"Deve emergere che si prendano le distanze da questi fatti efferati ,che S.A. ha una tradizione estranea a queste cose"*.

Ore 19.00 si sospende la seduta .

Alle ore 19.30 riprendono i lavori, risultano presenti 11 consiglieri (Assenti: Lembo, Ferraro Tindara, Bonina , Giuliano).

Il Presidente dà lettura dell'o.d.g. predisposto, che allegato al presente provvedimento ne fa parte integrale e sostanziale , invitando il Segretario a trasmetterlo alla Prefettura di Messina , alla Questura, al Comando Provinciale dei Carabinieri

IL CONSIGLIO COMUNALE

presenti 11 consiglieri ,

con voti 11 favorevoli resi nelle forme di legge,

APPROVA

L'allegato O. del g.

ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio comunale

Riunitosi in seduta straordinaria ed urgente su richiesta del Sindaco, per dibattere ed assumere determinazioni in merito al gravissimo atto intimidatorio perpetrato nei confronti del Servizio di Polizia municipale nella notte del 27 dicembre u.s. all'unanimità;

ESPRIME

piena e totale solidarietà alla Polizia municipale per il vile attentato subito, che non appartiene certamente alla tradizione civile, democratica, sociale e culturale della Comunità santangiolese e che può essere sicuramente opera isolata di un qualche malfattore, che ha in spregio le regole democratiche, le leggi e la libera e civile convivenza;

CONDANNA

in modo fermo e deciso qualunque atto di violenza nei confronti delle istituzioni democratiche e di qualsivoglia cittadino, ribadendo piena fiducia nell'operato degli organi di governo e burocratici;

CONFERMA

che nessun atto intimidatorio del genere, sia pure isolato, potrà mai minimamente scalfire l'integrità morale della Comunità santangiolese e il prezioso lavoro quotidiano di tutte le istituzioni locali, che sono e restano al servizio dei cittadini per migliorare sempre più la qualità della vita e la convivenza civile, oltre ad offrire all'esterno un'immagine di Sant'Angelo degna della sua grande tradizione culturale, sociale ed umana;

AUSPICA

che mai più abbiano a ripetersi esecrabili episodi del genere nella ferma convinzione che chi è preposto al mantenimento dell'ordine pubblico e al rispetto delle leggi sarà in grado di perseguire il colpevole e di continuare ad impedire che episodi del genere turbino la serenità della nostra Comunità.

Sant'Angelo di Brolo, 03 gennaio 2012

I presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

<p>19 GEN. 2012</p> <p><i>G. G. G.</i></p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Messo Comunale,</p> <p>C E R T I F I C A</p> <p>Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____.</p> <p>Dalla Residenza Municipale, li</p> <p>IL MESSO COMUNALE IL SEGRETARIO COMUNALE</p>
--	--

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio Comunale il _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi fino al _____
S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione

E' esecutiva dal _____ perchè dichiarata immediatamente esecutiva dal Consiglio Comunale (L.R.n.44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO _____

decorsi 10 giorni dalla Pubblicazione all'Albo Pretorio (Circolare Assessorato degli Enti Locali del 24/03/2003 - Art. 12 L.R. 03/12/1991, n. 44).

S. Angelo di Brolo, li

IL SEGRETARIO COMUNALE